



PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA

DECRETO DEL PRESIDENTE

(ai sensi dell'art. 1, comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i.)

L'anno 2021, il giorno 21 del mese di Maggio alle ore 12.30, nella sede della Provincia, il Presidente FRATTO GABRIELE ANTONIO, con la partecipazione del Segretario Generale GUIDA ENNIO, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.,

ADOPTA IL SEGUENTE DECRETO

PROT. GEN. N. 12704/2021 DECRETO N. 74

COMUNE DI BAGNO DI ROMAGNA - PIANO URBANISTICO ATTUATIVO 1/PUA/2020 "COMPARTO PRODUTTIVO POC BDR 33" AMBITO EX PRG COMPARTO C4 – SVINCOLO E-45 ZONA B – PONTE LARCIAO LOTTO 2, CON VALORE DI PERMESSO DI COSTRUIRE PER LE OPERE DI URBANIZZAZIONE, IN ATTUAZIONE DELL'ACCORDO URBANISTICO SOTTOSCRITTO IN DATA 19/09/2018.

- ***FORMULAZIONI DI EVENTUALI OSSERVAZIONI AI SENSI DELL'ART. 35 DELLA LR 20/2000 E SS.MM.II.;***
- ***ESPRESSIONE PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA LR 19/2008 SULLA COMPATIBILITÀ DELLE PREVISIONI CON LE CONDIZIONI DI PERICOLOSITÀ LOCALE DEGLI ASPETTI FISICI DEL TERRITORIO;***

IL PRESIDENTE

VISTA la proposta di provvedimento allegata in calce, formulata dall'Arch. Alessandra Guidazzi, Responsabile del procedimento;

RITENUTO di dover disporre al riguardo nell'ambito della propria potestà decisionale così come disposto nel successivo dispositivo;

CONSIDERATO CHE la proposta di provvedimento è corredata dal prescritto parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs n. 267/2000 e che la presente proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, come da parere espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario;

RITENUTO di dover provvedere in merito

DECRETA

1. DI APPROVARE l'allegata proposta di pari oggetto, allegata in calce quale parte integrante e sostanziale del presente atto, così come richiamata in premessa per le motivazioni in essa contenute ed in ordine alle determinazioni nella stessa specificata;

2. DI PUBBLICARE il presente provvedimento all'Albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 L. n. 69/2009, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente-Provvedimenti Organi Indirizzo Politico" del sito web dell'Ente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;

Il presente decreto, definitivo ai sensi di legge, viene dichiarato immediatamente eseguibile e dunque efficace dal momento della sua adozione, stante l'urgenza di assicurare la continuità della funzionalità dei Servizi dell'Ente, ai sensi dell'art.11, comma 6 dello Statuto provinciale.

PROPOSTA DI DECRETO PRESIDENZIALE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTA la richiesta del Comune di Bagno di Romagna relativa al “*Piano Urbanistico Attuativo I/PUA/2020 "comparto produttivo POC BDR 33 "ambito ex prg comparto c4 – svincolo E-45 zona B – Ponte Larciano" lotto 2, con valore di permesso di costruire per le opere di urbanizzazione, in attuazione dell'accordo urbanistico sottoscritto in data 19/09/2018*”, trasmessa **in data 12/02/2021** ed assunta al **prot. prov.le n. 3214** di pari data volta a richiedere a questa Amministrazione i seguenti pareri di competenza:

- *formulazioni di eventuali osservazioni ai sensi dell'art. 35 della LR 20/2000 e ss.mm.ii.;*
- *espressione parere ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008 sulla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio;*

VISTA la nomina del Responsabile del procedimento prot. prov.le n. 4201 del 23/02/2021 a firma della Responsabile P.O. Pianificazione Territoriale;

DATO ATTO CHE:

L'Amministrazione comunale, con nota assunta al **prot. prov.le n. 3214 del 12/02/2021** ha richiesto a questa Provincia la partecipazione alla Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona **in data 16/04/2021** ai sensi dell'art. 14ter della L.241/1990 e ss.mm.ii. per l'esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento, finalizzata all'approvazione del “*Piano Urbanistico Attuativo I/PUA/2020 "comparto produttivo POC Bdr 33 "ambito ex PRG comparto c4 – svincolo e-45 zona b – Ponte Larciano" lotto 2, con valore di permesso di costruire per le opere di urbanizzazione, in attuazione dell'accordo urbanistico sottoscritto in data 19/09/2018*” e trasmesso i seguenti elaborati:

- *comunicazione ADRIAGAS;* 08/09/2020
- *parere GRUPPO HERA prot . n. 73235 del 31/08/2020;*
- *parere ARPAE PG Arpae 101464 del 27/06/2019;*
- *parere Comune di Bagno di Romagna Settore Lavori Pubblici;* 07/09/2020
- *parere TIM;*
- *comunicazione STUDIO E;* 01/09/2020
- *parere Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio;*
- *scheda POC 2014 adozione Delibera C.C. n. 32 del 07/04/2014;*
- *VAS-ValSAT POC 2014 adozione Delibera C.C. n. 32 del 07/04/2014;*
- *autorizzazione paesaggistica Comune di Bagno di Romagna Settore Sviluppo ed Assetto del Territorio;* 12/10/2020
- *dichiarazione in relazione alla ValSAT Comune di Bagno di Romagna Settore Sviluppo ed Assetto del Territorio;* 27/04/2020

con i seguenti elaborati progettuali pubblicati sul sito web comunale e scaribili al seguente link :

<http://www.comune.bagnodiromagna.fc.it/amministrazione-trasparente>

- *ARD-01: estratti PTCP PSC – POC;* 28/10/2020
- *ARD-02: stato di fatto – planimetria;* "
- *ARD-03: planimetria sottoservizi esistenti;* "
- *ARD-04: sezioni di rilievo;* "
- *ARD-05: planimetria catastale;* "
- *ARD-06: documentazione fotografica;* "
- *ARD-07a: planimetria opere di urbanizzazione;* "
- *ARD-07b planimetria con caratterizzazione aree;* "

• ARD-08: planimetria segnaletica stradale;	"
• ARD-09: planimetria sottoservizi di progetto;	"
• ARD-10: sistemazione del verde;	"
• ARD-11 Particolari opere di urbanizzazione;	"
• ARD-12: planimetria di progetto;	"
• ARD-13: sezioni di progetto;	
• ARD-14: fotoinserimenti e concept progettuale;	21/02/2020
• ARD-15: isola ecologica;	28/10/2020
• ARH-01: accessibilità e percorsi;	"
• SC-01: planimetrie calcolo invarianza idraulica - statodi fatto - stato di progetto;	"
• SS-01: rete acquedotto pubblico (AQ);	"
• SS-02: rete elettrica (EE);	"
• SS-03:rete gas metano (GA);	"
• SS-04: rete illuminazione pubblica (IP);	"
• SS-05: rete telefonica (TE);	"
• SS-06a: rete fognature acque nere (FO) profili longitudinali;	"
• SS-06b: rete fognature acque nere (FO) particolari costruttivi;	"
• aggiornamento acustica;	01/01/2020
• dichiarazione di fattibilità geotecnica;	10/09/2020
• dichiarazione tecnico competente in acustica ambientale;	12/05/1998
• valutazione di impatto acustico - laboratori artigianali;	25/01/2011
• valutazione di impatto acustico - autotrasporti escavazioni commercio materiali edili;	"
• progetto dei requisiti acustici passivi degli edifici;	"
• relazione geologica;	agosto 2011
• relazione idraulica;	25/02/2014
• ValSAT verifica di assoggettabilità a VAS;	28/04/2014
• ValSAT nota tecnica integrativa;	11/09/2020
• CME-01: computo metrico estimativo;	21/02/2020
• EPU-01: elenco prezzi unitari;	"
• RAR-01: relazione illustrativa;	"
• RH0-01: relazione Legge 13/1989 e ss.mm.ii.;	"
• RPA-01: relazione paesaggistica;	"
• RSC-01: relazione tecnica scarichi reti pubbliche;	"
• SCV-01: schema di convenzione;	28/10/2020
• NUE-01:norme urbanistico edilizie;	"
• SS-04/r: relazione tecnica rete illuminazione pubblica (IP);	"

DATO ATTO INOLTRE CHE:

- in data **11/03/2021** con nota **prot. prov.le n. 6029**, è stata inviata al Comune da questa Provincia una richiesta di integrazioni;
- l'Amministrazione comunale, con nota assunta al **prot. prov.le n. 8415 del 08/04/2021** ha inviato a questa Provincia elaborati integrativi come di seguito specificati:

• ARD-16: sovrapposizione tav.2 PTCP;	19/03/2021
• ARD-16: sovrapposizione tav.2 PTCP cartiglio;	
• RSC-01: relazione tecnica scarichi reti pubbliche;	21/02/2020
• integrazione relazione geologica;	marzo 2021
• relazione tecnica analisi risposta sismica locale;	24/11/2020
• SC-01: planimetrie calcolo invarianza idraulica - stato di fatto-stato di progetto;	28/10/2020
• RER determina n. 246 del 29/01/2018 – nulla osta idraulico;	
• ARPAE determina 2018-4381 del 29/08/2018;	

- | | |
|--|------------|
| • RSC-01_STB: relazione tecnica scarichi acque chiare; | 11/08/2017 |
| • SC-01: planimetrie calcolo invarianza idraulica - stato di fatto-stato di progetto; | “ |
| • SC-02: planimetria scarichi acque chiare; | ” |
| • SC-03: area camper planimetria scarichi ; | “ |
| • SS-06a: rete fognature acque nere (fo) – profili longitudinali; | 28/10/2020 |
| • STB-01: argine sul Fiume Savio – planimetria di progetto-documentazione fotografica-planimetria con elementi occupazione-estratto ctr; | 11/08/2017 |
| • STB-02: argine sul Fiume Savio – sezioni da 1 a 4; | “ |
| • STB-03: argine sul Fiume Savio – sezioni da 5 a 10; | “ |

CONSTATATO CHE gli elementi che caratterizzano il **Comparto POC BDR 33 Ponte Larciano - Lotto II** sono così descrivibili:

Inquadramento urbanistico:

- l'area denominata “*Area Produttiva - Comparto svincolo Sud E 45, località Ponte di Larciano Sotto Zona B Porta Urbana*” è individuata dal PRG come Zona D2 “*Zona di espansione per piccole industrie, artigianato, e per il commercio all'ingrosso*”;
- l'intervento sussegue le opere progettuali relative all'esecuzione delle infrastrutture e dei servizi di interesse generale riguardanti il Lotto I;
- il sito è assoggettato a tutela ai sensi del D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004 “*codice dei beni culturali e del paesaggio*” art.142 comma 1 lett. c) “*fasce di tutela di fiumi, torrenti e corsi d'acqua*”;

Dati tecnici e conoscitivi:

- all'Agenzia del Territorio Ufficio Provinciale di Forlì-Cesena, l'area è censita al Nuovo Catasto Terreni e al Nuovo Catasto Edilizio Urbano del Comune di Bagno di Romagna al foglio 137 con le particelle 88-492-494-495-497-521-618-620-712-825-828-829-830-831-832-840-841-857-858-860-920-921 di proprietà di privati per una superficie complessiva pari a mq 18.937 circa;
- la zona di intervento è posta in prossimità dello svincolo Sud della E 45 e si affaccia su Via Lungo Savio identificata dal PTCP della Provincia di Cesena Forlì come viabilità storica del fondovalle del Savio. La “*disciplina del territorio Rurale*” del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) evidenzia la previsione di un nuovo tracciato viario interno al comparto C di completamento;
- sono presenti infrastrutture tecnologiche quali una linea a cavo interrato, una aerea di media tensione e una terna singola in cavo aereo di media tensione di progetto;
- l'attuazione del piano comprende la definizione e la successiva realizzazione di infrastrutture e servizi di interesse generale da attuarsi nell'ambito di un programma d'intervento;
- saranno realizzati, tramite attuazione di Piano Particolareggiato, due nuclei di fabbricati ad uso produttivo e commerciale posti simmetricamente rispetto al nuovo asse di attraversamento viario;
- le unità edilizie avranno spazi dedicati a laboratori artigianali, magazzini e depositi, spazi commerciali ed espositivi dedicati alla vendita, uffici e unità abitative al servizio delle attività, saranno distribuite su uno o due livelli con un'altezza massima pari a 9,5 m;
- la struttura sarà prevalentemente costituita da elementi prefabbricati, le facciate rivestite da lamiera metallica ondulata, verniciata alternate a superfici finite con una rasatura biancastra;
- i fabbricati saranno collegati con elementi con dimensioni e colori differenti legati alle cromie che contraddistinguono i boschi del territorio appenninico locale;
- l'illuminazione interna sarà garantita dall'impiego di una copertura industriale del tipo a shed;

- il progetto comprende le opere di urbanizzazione primaria e secondaria all'interno del perimetro del piano;
- sarà definito il nuovo asse viario di collegamento con l'attuale area artigianale che divide l'area di piano in due lotti edificabili e che solleverà in parte la congestione del traffico veicolare in entrata e in uscita;
- il progetto prevede la sistemazione e l'innalzamento dell'argine fluviale con opportune tecniche di bio-ingegneria e relativa fascia di verde pubblico attrezzato;

Saranno realizzate opere in relazione alla richiesta di variazione d'utilizzo delle aree attraverso un Accordo a norma dell' art. 11 L. 241/1990 e art. 18 L R 20/2000 e nello specifico:

- un'area attrezzata per Camper dimensionata per nove stalli da insediarsi nei terreni già di proprietà dell'Amministrazione comunale, completa di marciapiedi, parcheggio pubblico per auto, illuminazione area verde adiacente e predisposizione impiantistica per chiosco e zona lavatoi;
- cessione di una porzione di area privata integrata alla fascia di verde demaniale lungo fiume. Tali aree verranno destinate a verde pubblico e saranno attrezzate con pista ciclo-pedonale opportunamente illuminata, raccordata al tracciato previsto dal PUA C4 e alla pista ciclabile lungo la provinciale, percorso pedonale sopraelevato lungo l'argine corredato da essenze arbustive ornamentali, alberature ad alto fusto lungo il nuovo confine di proprietà;

Le opere di urbanizzazione primaria che saranno cedute gratuitamente al Comune riguardano:

- rete stradale, percorsi pedonali, e spazi di sosta e di parcheggio;
- la realizzazione del raccordo viabile sino al ponte sul Fiume Savio, completo di marciapiedi parapetti ed illuminazione;
- rete di fognatura bianca;
- rete di fognatura nera;
- rete di pubblica illuminazione;
- rete acquedotto;
- rete di distribuzione gas;
- rete di distribuzione dell'energia elettrica, compreso cabina di MT;
- canalizzazione per le linee telefoniche;
- opere di difesa spondale costituite da argine con sovrastante pista ciclopedonale estesa anche nelle aree fuori comparto come indicato nella tav. ARD-07b;
- sistemazione dell'area a verde attrezzato;
- pista ciclabile e pedonale;

Contenuti del Rapporto Ambientale

A corredo degli elaborati di PUA l'Amministrazione ha inviato la Val.SAT elaborata per il POC del quale si riportano in breve le componenti ambientali considerate per la valutazione:

aria:

la zona di intervento non presenta particolari criticità legate alla qualità dell'aria vista la morfologia e la collocazione dell'ambito di intervento. La realizzazione di edifici determina un incremento delle emissioni in atmosfera di gas inquinanti derivanti dai processi di combustione, riscaldamento degli ambienti e produzione di acqua calda igienico-sanitaria, oltre che dal traffico potenzialmente indotto. L'impatto è trascurabile in entità e durata quindi non sono previste opere di mitigazione.

rumore:

i nuovi edifici a destinazione artigianale potrebbe determinare un aumento di inquinamento acustico. La classificazione acustica comunale dello stato di fatto e di progetto identifica l'area in esame in Classe V, e risulta idonea a ricevere le destinazioni d'uso prevista dal PUA, senza

determinare condizioni di particolare criticità. L'impatto è trascurabile in entità e durata quindi non sono previste opere di mitigazione.

risorse idriche:

l'area oggetto di analisi risulta essere una zona a moderata possibilità di esondazione. L'attuazione del PUA migliora la situazione attuale prevedendo il consolidamento dell'argine e un innalzamento dello stesso. L'intervento non determina impatti ma costituisce un miglioramento della situazione attuale dal punto di vista del rischio idrogeologico.

suolo e sottosuolo:

gli impatti sono relativi al consumo di territorio e all'impermeabilizzazione dei suoli che verrà mitigato mediante il soddisfacimento degli obblighi di invarianza idraulica previsti dal piano di bacino, e con il rispetto degli indici urbanistici del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE).

biodiversità, rete ecologica e paesaggio:

l'intervento compromette la vegetazione riparia presente in prossimità del Fiume Savio che verrà solo in parte ricostituita in una misura ritenuta accettabile. L'intervento non determina deterioramento del paesaggio. Dal punto di vista paesaggistico saranno utilizzate modalità costruttive di realizzazione dei manufatti per garantire l'integrazione nel contesto circostante e l'inserimento nel paesaggio storico riconosciuto.

mobilità:

l'intervento provocherà un modesto aumento del traffico, dovuto alle attività artigianali/commerciali che si insedieranno nell'area. L'impatto è trascurabile e non sono previste opere di mitigazione.

modelli insediativi:

la pianificazione comunale, prevede lo strumento del PUA per l'area oggetto della presente relazione. L'intervento risulta coerente con la pianificazione comunale e sovraordinata.

industria:

l'area evidenzia una destinazione prevalentemente artigianale e non sono presenti industrie a rischio di incidente. L'intervento non determina impatti dovuti all'insediamento di industrie a rischio di incidente rilevante.

radiazioni:

l'intervento non determina impatti sulla componente radiazioni elettromagnetiche quindi il progetto si uniformerà al rispetto degli standard di protezione dai campi elettromagnetici.

Conclusioni:

il Rapporto preliminare per la Val.SAT Verifica di assoggettabilità, ha evidenziato degli impatti negativi di limitata entità e ha previsto dove necessario adeguati interventi di mitigazione, compensazione o miglioramento volte al contenimento degli effetti indotti. La valutazione evidenzia: a) l'esiguità delle opere da realizzarsi; b) il piano è coerente con la destinazione urbanistica del sito, e quindi con gli strumenti di pianificazione sovraordinati. In base agli elementi sopra richiamati, si esclude la necessità di sottoporre a Valutazione Ambientale Strategica il Piano in esame.

RICHIAMATI:

gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale regionale vigenti:

- Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR), approvato con deliberazioni del Consiglio regionale n. 1338 in data 28/01/1993 e n. 1551 in data 14/07/1993;
- Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT), approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 1322 del 22/12/1999 e successiva variante generale adottata con Delibera n. 214 del 10/07/2019 dall'Assemblea Legislativa ;
- Piano di Tutela delle Acque Regionale (PTA), approvato dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 40 del 21/12/2005;

- Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico (*PSRI*) dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli approvato con deliberazione della Giunta regionale 17/03/2003 n. 350 e successive Varianti ed il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (*PAI*) dell'Autorità di Bacino Interregionale Marecchia - Conca (Autorità ora confluite nell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po);
- Piano Territoriale Regionale (*PTR*), approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 276 del 03/02/2010;
- Piano regionale di gestione dei rifiuti (*PRGR*), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia- Romagna con deliberazione n. 67 del 3 maggio 2016;
- Piano aria integrato regionale (*PAIR 2020*), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia- Romagna con deliberazione n. 115 del 11 aprile 2017;

gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale provinciale vigenti:

- Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (*PIAE*) approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 12509/22 in data 19/02/2004 e successiva variante approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 112576/103 del 19/12/2014;
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (*PTCP*) approvato dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 68886/146 del 14 settembre 2006, sua Variante integrativa approvata dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 70346/146 del 19/07/2010 e successiva variante predisposta ai sensi dell'art. 27 bis della L.R.20/2000 e ss.mm.ii. e approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 103517/57 del 10/12/2015;

le principali Leggi e Regolamenti di Governo del Territorio:

- la Legge 17 agosto 1942, n. 1150 e ss.mm.ii. *“Fondamentale”*;
- il DPR 15 gennaio 1972, n. 8 e ss.mm.ii. *“Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di urbanistica e di viabilità, acquedotti e lavori pubblici”*;
- il DPR 24 luglio 1977, n. 616 e ss.mm.ii. *“Attuazione della delega di cui all'art. 1 della Legge 22 luglio 1975 n. 382”*;
- il DPR 160/2010 *“Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del DL 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133;”*
- la LR 30 luglio 2015 n. 15 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”*;
- la LR 19 dicembre 2017, n. 24 e ss.mm.ii. *“Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio”*;
- la Circolare Regionale prot PG/2018/179478 del 14/03/2018 recante *“Nuova legge urbanistica regionale (LR 24/2017) – Prime indicazioni applicative per i Comuni, le Unioni e gli enti territoriali”*;

PREMESSO CHE il Comune di Bagno di Romagna è dotato di:

- Piano Strutturale Comunale (*PSC*) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.70 del 08/11/2006, vigente dal 06/12/2006;
- Regolamento Urbanistico Edilizio (*RUE*) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 21/04/2009, vigente dal 29/07/2009;
- Piano Operativo Comunale (*POC*) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 15/11/2017, vigente dal 29/11/2017;

RICHIAMATO INOLTRE CHE:

- ai sensi dell'art. 4, comma 4 della LR 24/2017 nel corso della prima fase triennale del periodo transitorio, nelle more dell'approvazione del nuovo PUG, i Comuni possono avviare ed approvare i procedimenti relativi a Piani urbanistici attuativi (PUA), di iniziativa pubblica o privata, di cui all'articolo 31 della ex legge regionale n. 20 del 2000;
- sui piani attuativi la Provincia esprime:
 - osservazioni ai soli sensi dell'art. 35 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii., per cui la Provincia può formulare osservazioni relativamente a previsioni di piano che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore;
 - parere in merito motivato alla valutazione di sostenibilità (Val.S.A.T.) di cui all'art. 5 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii.;
- nell'ambito degli atti di assenso resi, nel corso del procedimento di approvazione degli strumenti urbanistici comunali la provincia esprime, ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008, il parere sulla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio (ex parere art.13 della L 64/1974);

PRESO ATTO CHE il piano urbanistico in oggetto è stato posto in deposito, a libera visione del pubblico, e pubblicato nel sito istituzionale del Comune di Bagno di Romagna, a decorrere dal 17/02/2021 per 60 gg consecutivi;

CONSIDERATO

pertanto quanto sopra illustrato, si esprimono sul Piano Attuativo in oggetto i seguenti pareri:

A) Espressione delle osservazioni ai sensi dell'art. 35 della ex LR 20/2000 e ss.mm.ii.:

A.1 Preso atto delle dichiarazioni dell'Amministrazione Comunale relative allo stato di Pianificazione del comparto produttivo, (ai sensi del c.4 dell'art. 30 ex LR 20/00 ss.mm.ii. il POC ha assunto valore di PUA) **si richiamano le riserve espresse sull'area in seno al Decreto Presidenziale prot. n. 14413/63 del 29/05/2017;**

A.2 Inoltre viste le caratteristiche di fragilità della zona ed i vincoli gravanti sulla stessa, **si invita l'Amministrazione Comunale a garantire l'insediamento di funzioni nel comparto che siano compatibili con le disposizioni previste dall'art. 17 delle norme del P.T.C.P.;**

Infine si richiamano i dispositivi, della nuova legge urbanistica, di cui all'art. 4 comma 5) inerenti la tempistica perentoria per la sottoscrizione della convenzione urbanistica e per il conseguente rilascio dei titoli abilitativi a garanzia della priorità dell'attuazione degli interventi.

A.3 **Si ritiene necessario che l'Amministrazione comunale definisca la tempistica dell'attuazione del PUA in oggetto, coerentemente con le disposizioni di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 24/2017;**

B) Espressione del Parere Motivato in merito alla Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale ai sensi dell'art. 5 della ex LR 20/2000 e ss.mm.ii.:

In relazione agli adempimenti di cui all'art. 5 della ex LR 20/2000 e ss.mm.ii., si prende atto della dichiarazione del Responsabile del Settore Sviluppo ed Assetto del Territorio del Comune di Bagno di Romagna che l'intervento ricade nei casi di esclusione definiti al comma 4, dell'art. 5 della LR 20/2000 e ss.mm.ii., il quale stabilisce “... *Non sono comunque sottoposti alla procedura di valutazione prevista dal presente articolo i PUA attuativi di un POC, dotato di Val.S.A.T., se non comportino variante e il POC ha definito l'assetto localizzativo delle nuove previsioni e delle*

dotazioni territoriali, gli indici di edificabilità, gli usi ammessi e i contenuti planivolumetrici, tipologici e costruttivi degli interventi, dettando i limiti e le condizioni di sostenibilità ambientale delle trasformazioni previste”.

C) Inquadramento geologico ed espressione parere ai sensi dell’art. 5 della LR 19/2008 (ex art. 13 della L 64/1974);

L'area oggetto di indagine è localizzata a monte dell'abitato di San Piero in Bagno, su un terrazzo alluvionale alto in sinistra del Fiume Savio, ai margini del pendio montuoso, ad una quota di circa 473 mt. s.l.m.. Il lotto presenta un assetto morfologico sub-orizzontale ed una scarpata di altezza media di circa 4 metri lo separa dal fiume Savio.

Il sito è caratterizzato dalla presenza di depositi terrazzati del Fiume Savio, il cui spessore, ricavato dai sondaggi e dalle prove geofisiche effettuate, risulta compreso tra 12 e 16 metri, in appoggio sulla Formazione Marnoso-arenacea. Il deposito alluvionale è prevalentemente ghiaioso, con livelli di limi argillosi e sabbiosi.

In relazione alle caratteristiche geotecniche dei terreni di fondazione, non sono state rilevate particolari problematiche, prevedendo, allo stato attuale delle conoscenze, l'attestazione delle fondazioni nel livello ghiaioso.

Rischio idrogeologico: l'area è zonizzata come art. 3 – *aree ad elevata probabilità di esondazione* ed art. 4 – *area a moderata probabilità di esondazione* del Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino dei Fiumi Regionali Romagnoli, ora confluita nell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po; come prescritto dalle NTA del Piano, è stato acquisito il vincolante parere da parte dell'autorità idraulica competente sul Fiume Savio (Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile).

Per la valutazione del **rischio sismico** è stata effettuata un'analisi di RSL, nonché un confronto con la carte di MZS del Comune di Bagno di Romagna. **La simulazione effettuata evidenzia uno spettro di risposta sensibilmente diverso da quello di normativa, con un picco di accelerazione con periodo di circa 0,14 sec, un coefficiente di amplificazione stratigrafica della PGA di 1,2 (inferiore a quanto rilevato nelle carte di MZS comunale), ma con un F0 pari a circa 3,7.** L'analisi dei rapporti spettrali delle onde superficiali (prova HVSR), ha rilevato una frequenza di sito compresa tra 5 e 6 Hz, **potenzialmente in sovrapposizione con le frequenze degli edifici di progetto. In fase di progetto esecutivo, si dovrà tenere conto di tali dati, anche per evitare fenomeni di doppia risonanza.**

Sulla base delle analisi e dei dati contenuti nella “Relazione geologica” (con integrazioni), a firma del Dott. Geol. Alfredo Ricci, il Servizio scrivente esprime **parere favorevole** nei confronti del Piano in oggetto, in relazione alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio.

DATO ATTO CHE relativamente al presente provvedimento, ai sensi dell’art. 6 bis L. n. 241/1990, e ss.mm.ii. che non sussistono, nei confronti del Responsabile del Procedimento, situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale;

DATO ATTO CHE il presente provvedimento è predisposto e formulato in conformità a quanto previsto in materia della vigente normativa, nonché nel rispetto degli atti e direttive che costituiscono il presupposto della procedura;

DATO ATTO INFINE CHE il presente provvedimento è da considerarsi urgente per consentire al Comune di Bagno di Romagna di assumere le proprie decisioni e proseguire la propria azione pianificatoria;

PROPONE

per tutto quanto in premessa espresso e motivato di adottare apposito Decreto presidenziale che disponga quanto segue:

1. DI ESPRIMERE in riferimento al “Piano Urbanistico Attuativo 1/PUA/2020 "comparto produttivo POC BDR 33 "ambito ex prg comparto c4 – svincolo E-45 zona B – Ponte Larciano" lotto 2, con valore di permesso di costruire per le opere di urbanizzazione, in attuazione dell'accordo urbanistico sottoscritto in data 19/09/2018 ” del Comune di Bagno di Romagna, le competenze provinciali come di seguito specificato:

- ai sensi dell'art. 35 della LR 20/2000 e ss.mm.ii., le osservazioni espresse dal punto A.1 al punto A.3 della soprastante parte A;
- ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008 e ss.mm.ii. (ex art.13 della LR 64/1974) relativamente alla “*Compatibilità delle previsioni di Piano con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del Territorio*” **parere favorevole;**

2. DI TRASMETTERE il presente provvedimento al Comune di Bagno di Romagna ed al Servizio Tecnico Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione Territoriale per il seguito di competenza;

3. DI PUBBLICARE il presente provvedimento all’Albo pretorio on-line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell’art. 32 L. n. 69/2009, nonché nella sezione “Amministrazione Trasparente-Provvedimenti Organi Indirizzo Politico” del sito web dell’Ente ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;



PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA

(Protocollo . n. 12706 del 21/05/2021)

PARERI DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

Premesso che, ai sensi dell'art. 6 bis L. n. 241/1990, non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale

☒ Il sottoscritto esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza dell'azione amministrativa.

☐ Il sottoscritto esprime parere NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza dell'azione amministrativa.

Li, 21/5/2021

IL DIRIGENTE
(Arch. Alessandro Costa)

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE:

Premesso che, ai sensi dell'art. 6 bis L. n. 241/1990, non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale

☒ Atto non comportante riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Li, 21/5/2021

IL DIRIGENTE
(Dr. Mauro Maredi)

☐ Atto comportante riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

☐ Il sottoscritto esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

☐ Il sottoscritto esprime parere NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

Li,

IL DIRIGENTE
(Dr. Mauro Maredi)

Il presente decreto è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate, come segue:

IL PRESIDENTE

FRATTO GABRIELE ANTONIO

IL SEGRETARIO GENERALE

GUIDA ENNIO